

VareseNews

Trent'anni fa veniva rapito Aldo Moro

Pubblicato: Giovedì 8 Maggio 2008

 **Il 16 marzo 1978 l'Italia si fermò: "Aldo Moro è stato rapito, la sua scorta massacrata".** La notizia rimbalzò di bocca in bocca in un battibaleno, in un paese dove internet e i telefonini ancora non esistevano e dove la violenza nelle strade era la regola. Ma quella mattina il commando di Brigate Rosse che in via Fani rapì il segretario della Dc [Aldo Moro](#) **uccidendo la scorta fu il colpo più forte che il Paese dovette sopportare in quegli anni. Moro si trovava in via Fani:** si stava recando con i suoi uomini della scorta in Parlamento per partecipare al dibattito sulla fiducia del quarto governo Andreotti, il primo governo con il sostegno del Pci.

Una telefonata all'Ansa rivendica l'attentato e il rapimento da parte delle Brigate Rosse; il 18 marzo una telefonata al "Messaggero" fa trovare il "Comunicato n.1" delle Br, che contiene la foto di Aldo Moro e annuncia l'inizio del suo "processo" mentre, solo il giorno dopo, Papa Paolo VI lancia il suo primo appello per Moro. I servizi segreti di tutto il mondo, anche se le segnalazioni furono tante e precise, non riuscirono a trovare la prigione dei terroristi, ribattezzata "prigione del popolo", e da cui Moro invocava incessantemente, tramite numerose lettere, una trattativa. 

Il 9 maggio, dopo più di cinquanta giorni di prigionia lo statista viene ucciso: il corpo di Moro viene trovato morto nel bagagliaio di una R4 rossa, su indicazione degli stessi brigatisti, in via Caetani, emblematicamente a metà strada tra Piazza del Gesù, sede della Democrazia Cristiana, e via delle Botteghe Oscure, sede storica del Partito Comunista Italiano. Secondo le ricostruzioni, ancora frammentarie malgrado i molti anni trascorsi, lo statista sarebbe stato ucciso dal brigatista Moretti nel garage di via Montalcini, il covo usato dai brigatisti appunto come "prigione del popolo".

I rapimento di Moro fu una notizia che scosse l'intero Paese, una di quelle dove ognuno sa dov'era e cosa stava facendo al momento dei fatti.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it